



COMUNE DI BORGO VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO:

Bilancio di Previsione 2025/2027, Parere espresso ai sensi dell'art. 153 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Prot. 12770

Spett.le

Sindaco del Comune di Borgo Veneto

E, p.c. dott. Mirco Gomiero
Revisore del Conto del
Comune di Borgo Veneto

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Visto l'art. 153, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, e' preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale ...”

Visto l'art. 162, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 recante i Principi di Bilancio;

Vista la proposta di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027 presentata dalla Giunta Comunale, e dei suoi allegati di seguito elencati:

- Ai sensi dell'[art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011](#):
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione – negativo -;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione – negativo -;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;
 - la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al [D. Lgs. n.118/2011](#)
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo

"amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, ad eccezione dell'IMU e della TARI le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al [D. Lgs. n.118/2011](#);
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- le indicazioni per la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018 oggi confluita nel PIAO;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma triennale forniture servizi 2025-2027 di cui all'art. 37 comma 6 D.LGS. 36/2023 –;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

Una particolare annotazione va fatta:

- per i proventi derivanti da attività di controllo dei tributi (IMU anni diversi), in particolare gli stanziamenti di bilancio di previsione riguardano importi soggetti a rateizzazione (su richiesta specifica dei contribuenti) che devono essere pagati negli esercizi di competenza; detti importi non si è ritenuto di "coprirli" in parte con il FCDE in quanto vengono regolarmente pagati dai contribuenti e di conseguenza incassati senza il mantenimento di residui attivi;
- per i proventi da sanzioni al Codice della Strada, visto il trend storico di entrata, si conferma lo stanziamento dell'anno 2024 (€. 150.000,00) e si è ritenuto di non accantonare nessuna somma con il FCDE;
- Che come da comunicazione da parte dell'Ufficio polizia Locale verrà approvato un ruolo ordinario per la riscossione coattiva – Sanzioni al Codice della Strada – per un totale di circa €. 100.000,00, somma che viene inserita nel bilancio di previsione anno 2024 che trova un accantonamento nel FCDE – per l'anno 2024 – di €. 80.000,00 (calcolo manuale)

per entrambi le entrate, vista la loro natura, il loro carattere non ripetitivo e visto anche l'incidenza che hanno sul totale delle entrate correnti in rapporto alle spese che dovrebbero finanziare; bisognerà al riguardo attuare un costante monitoraggio per quanto riguarda gli incassi e di dare comunicazione all'Amministrazione Comunale, nel caso in cui la previsione in termini di "accertamenti" e di conseguenza in termini di "cassa" non fosse rispettata, per poter provvedere all'adozione di provvedimenti in sede di assestamento di bilancio e salvaguardia degli equilibri;

Per quanto riguarda il contributo dello Stato per la fusione (il Comune di Borgo Veneto nasce il 17/02/2018 dalla fusione degli ex comuni di Megliadino San Fidenzio, Saletto e Santa Margherita D'Adige) nell'esercizio 2024 sono stati destinati dallo Stato ed incassati dall'Ente €. 999.286,94; nel bilancio di previsione 2025/2027 verranno utilizzati:

Anno 2025 - Parte corrente - €. 818.125,00

Anno 2025 – Parte c/capitale - €. 179.958,00

Per un totale complessivo di €. 998.083,00;

Anno 2026 – Parte corrente - €. 860.030,00

Anno 2026 – parte c/capitale - €, 20.000,00

Per un totale complessivo di €. 880.030,00

Anno 2027 – Parte corrente - €. 860.505,00

Anno 2027 – Parte c/capitale - €. 20.000,00

Per un totale complessivo di €. 880.505,00;

In riferimento a quanto previsto dalla Manovra di Bilancio 2025/2027 e nello specifico:

- 1) – Spending Review Informatica – Decreto 29/03/2024 (G.U. 96 del 24/04/2024) allegato B) per le annualità 2024 e 2025;
- 2) – Spending Legge di Bilancio 2024 – Art. 01 comma 533 – Decreto MEF relativo al riparto del Concorso della Finanza Pubblica – allegato B) per le annualità 2024/2028 –
Si è provveduto con apposita variazione di bilancio allo stanziamento delle somme previste negli appositi capitoli di spesa, così come appositamente specificato con nota del Ministero.

Per quanto riguarda la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001), si tiene conto di quanto indicato dalla proposta di legge di bilancio per l'anno 2025 che porta disposizioni di grande rilievo per il personale dipendente delle regioni e degli enti locali e, più in generale, delle PA e che l'esame parlamentare è stato avviato in settimana dalla Camera e si concluderà entro l'anno;

Considerato che molte delle scelte saranno modificate ed integrate, ma i capisaldi del taglio delle capacità assunzionali, del finanziamento dei rinnovi contrattuali, della possibilità di trattenimento in servizio fino a 70 anni e degli aumenti della indennità per i periodi di congedo parentale non sembrano essere in discussione

Si prende atto, tra l'altro, che nella proposta di legge di bilancio 2025, all'art. 110 (Assunzioni nelle regioni e negli enti locali) si dispone, per il solo anno 2025 il taglio delle capacità assunzionali delle regioni, degli enti locali con più di 20 dipendenti e delle Camere di Commercio al 75% dei risparmi delle cessazioni dell'anno precedente;

Nel prospetto di calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dell'Ente, si tiene a precisare che il totale delle entrate correnti per il triennio indicato nel prospetto, tiene conto anche dell'importo per l'entrata da TARI anche se non incassata direttamente dal Comune di Borgo Veneto e quindi non presente nei Rendiconti di Gestione degli anni indicati, ma dall'Ente gestore – così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Viste le vigenti disposizioni in materia di programmazione e formazione dei bilanci di previsione degli enti locali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

ATTESTA

Che gli stanziamenti di Bilancio 2025/2027 sono coerenti con la documentazione programmatoria dell'Amministrazione e rispettano tutti i principi di bilancio di cui all'art. 162 del T.U. 267/2000 e con le disposizioni di cui alla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016) e successive modifiche ed integrazioni nonché dell'art. 31 della Legge 183/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

ESPRIME

Parere favorevole alle previsioni d'entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel Bilancio di Previsione 2025/2027, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 21.11.2024;

Borgo Veneto, 22 novembre 2024

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
Alessandro De Putti